

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 14.04.2022

Realizzazione di percorsi di mediazione penale e giustizia riparativa in favore degli utenti in carico all'USSM di Potenza - e sede staccata Matera - e dei minori/giovani ospiti dell'IPM di Potenza, contemplati nell'ambito del progetto denominato "Ri-Medio".

Procedura: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

CIG: Z8535E60C7

IL DIRETTORE:

Visto l'art 27 della Costituzione nel quale viene affermato il principio che *" le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"*;

Visto il regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, R.D. n. 827/1924;

Vista la L.241/1990 concernente norme in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la normativa riguardante il ricorso alle Convenzioni Consip e al MEPA (L.488/1999; L.296/2006; L.94/2012; L.135/2012; L.228/2012);

Visto il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214 a decorrere dal 06.06.2014;

Vista la L. 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità 2015, art. 1 c.629 lett. b) , che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) secondo cui le P.A. devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto a decorrere dal 01.01.2015;

Visto il D.P.C.M. 84 del 2015 sulla riorganizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti e delle Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

Visto il D.P.R. 448/88, "Codice di Procedura Penale per i minorenni" ed il D.Lgs 272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 448/88";

Visto il D.Lgs. 121/2018, "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85,

lettera p), della L. 23 giugno 2017, n. 103", all'interno del quale il legislatore, tra i principi generali, sancisce che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità debbano favorire percorsi di giustizia riparativa e di mediazione con le vittime di reato;

Vista la L. 354/75 "Norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Visto il DPR n. 230/2000, concernente il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Viste le circolari del DGMC;

Visto il Regolamento interno di questo Istituto;

Vista la nota prot. 0003520 del 25.11.2021, con la quale, in riscontro alla richiesta dei Superiori Uffici, è stato inoltrato il Documento di Programmazione dei Servizi Minorili Lucani 2021-2023, contenente, tra l'altro, la proposta congiunta dell'USSM e dell'IPM relativa ad una progettualità di mediazione penale e giustizia riparativa in favore dei rispettivi utenti, realizzata in compartecipazione con l'Associazione CESMEF;

Viste le note:

- prot. n. 0002880 del 02.03.2022 con la quale il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata comunica l'approvazione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità della progettualità in esame per quanto attiene gli interventi in favore dei minori/giovani ospiti dell'IPM di Potenza ed il relativo finanziamento, per un importo pari ad € 3.100,00 –IVA inclusa-;
- prot. n. 0000852 del 31.03.2021 con la quale la Direzione dell'USSM di Potenza comunica alla scrivente Direzione l'approvazione, da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, della progettualità in esame per quanto attiene gli interventi in favore degli utenti dell'USSM di Potenza –e sede staccata di Matera- ed il relativo finanziamento per un importo pari ad € 6.389,25 –IVA inclusa-;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici:

Stabilito, pertanto, di potersi procedere, ai sensi del citato art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in alternativa alle procedure ordinarie mediante affidamento diretto;

Preso atto, altresì, che nella scheda progettuale relativa al percorso in esame contenuta nel citato Documento di Programmazione dei Servizi Minorili lucani fatto pervenire ai Superiori Uffici è già contemplato l'affidamento per la realizzazione dei percorsi all'associazione CESMEF di Lecce, coinvolta nel progetto medesimo in qualità di partner, che assicura una co-partecipazione complessiva alla spesa pari ad € 2000,00;

Vista la trattativa diretta sul MEPA n. 2096681 per mezzo della quale l'operatore economico "CESMEF" di Lecce veniva invitato a manifestare la propria disponibilità alla

realizzazione delle azioni e degli interventi contemplati dalla proposta progettuale "Ri-Medio" approvata dal DGMC, a fronte di una corresponsione economica pari ad € 7.778,07 oltre IVA – aliquota al 22% per un importo complessivo pari ad € 9.489,25-;

Accertato che l'associazione "CESMEF" riscontrava positivamente la richiesta per il suindicato importo economico;

Considerata, pertanto, la rispondenza di quanto offerto dall'operatore economico in esame alle esigenze dell'Amministrazione nonché la convenienza dell'offerta nel rispetto dei prezzi correnti di mercato, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, all'efficienza, economicità e tempestività dell'azione amministrativa, che impone di addivenire senza indugio all'affidamento del servizio, il cui termine è fissato inderogabilmente al 31.12.2022;

Acquisito il CIG – Z8535E60C7-, alla luce delle Deliberazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 8 del 18.11.2010 e n. 10 del 22.12.2010 che, in ossequio alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, prescrivono l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);

Per i motivi di cui in premessa:

DETERMINA

1. Di affidare all'operatore economico "CESMEF" con sede legale a Lecce C.F. 05156130758/ P.IVA 93141110754 l'esecuzione dei percorsi di mediazione penale e giustizia riparativa in favore degli utenti in carico all'USSM di Potenza -e sede staccata Matera- e dei minori/giovani ospiti dell'IPM di Potenza, contemplati nell'ambito del progetto denominato "MediAzioni";
2. Di stabilire che l'importo economico da corrispondere sia pari ad € 7.778,07 (€ settemilasettecentosettantotto/07), oltre IVA (aliquota al 22% per un importo complessivo pari ad € 9.489,25) e che tale spesa graverà sul capitolo 2134 del Bilancio del Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;
3. Di stabilire che l'oggetto del contratto sia:

Con riferimento all'USSM:

- a) la realizzazione di interventi di mediazione penale e giustizia riparativa in favore di almeno 30 minori e giovani in carico all'USSM di Potenza e della sede staccata di Matera, prevedendo anche il coinvolgimento delle vittime di reato;
- b) un cofinanziamento economico pari a 1.000,00 €, di cui:
 - 500,00 € per interventi di Mediazione familiare nei casi di separazione tra i genitori e/o di conflittualità intrafamiliare;
 - 500,00 € per elaborazione report conclusivo, con analisi quali-quantitativa per eventuale proposta di diffusione del resoconto all'interno della Giustizia Minorile.

- c) la presenza di un numero di risorse umane sufficiente a consentire l'espletamento delle attività previste per un monte-ore complessivo pari a 250 ore e, ad ogni modo, non inferiore a 3 unità.

Con riferimento all'IPM:

- a) Interventi di mediazione penale e giustizia riparativa in favore di minori e giovani adulti ospiti della struttura detentiva per un monte-ore pari a **130 ore**, di cui: n. 25 ore da destinare ai gruppi per autori di reato; n. 10 ore volte agli incontri con vittime aspecifiche; n. 40 ore per i percorsi di mediazione diretta vittima – autore di reato; n. 30 ore per l'utilizzo di altri strumenti di giustizia riparativa in forma indiretta e, in particolar modo, l'apology; n. 25 ore per inserimenti e relativo monitoraggio di minori e giovani in attività riparative sul territorio
- b) Un cofinanziamento economico pari a 1.000,00 €, finalizzato alla realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e diffusione della cultura riparativa sul territorio potentino, cui parteciperanno i minori/giovani ospiti dell'IPM e gli studenti di Scuole d'Istruzione Superiore locali.
- c) la presenza di un numero di risorse umane sufficiente a consentire l'espletamento delle suindicate attività e, ad ogni modo, non inferiore a n. 3 unità.
4. Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non sia soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 10 del d. lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art 36, comma 2 lett. A;
5. Di stabilire che il contratto decorra dalla data di sottoscrizione sul MEPA e che le attività progettuali abbiano termine entro il 31.12.2022;
6. Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017, quale Responsabile Unico del procedimento la scrivente, dott.ssa Angela Telesca;
7. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche da intestarsi a Istituto Penale per i Minorenni di Potenza C.F. 80005260767, CODICE IPA EEB198, prevedendo, altresì, la procedura di split payment, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa.
8. Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della legge 190 del 2012 e D. Lgs. 33/ 2013.

Potenza, 14.04.2022

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 15.04.2022

Realizzazione dell'annualità 2022 della progettualità denominata "Welcome" rivolta ai minori e giovani ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Potenza.

Procedura: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

CIG: ZD735E614F

IL DIRETTORE:

Visto il regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, R.D. n. 827/1924;

Vista la L.241/1990 concernente norme in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la normativa riguardante il ricorso alle Convenzioni Consip e al MEPA (L.488/1999; L.296/2006; L.94/2012; L.135/2012; L.228/2012);

Visto il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214 a decorrere dal 06.06.2014;

Vista la L. 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità 2015, art. 1 c.629 lett. b) , che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) secondo cui le P.A. devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto a decorrere dal 01.01.2015;

Visto il D.P.C.M. 84 del 2015 sulla riorganizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti e delle Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

Visto il D.P.R. 448/88, "Codice di Procedura Penale per i minorenni" ed il D.Lgs 272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 448/88" che riconoscono, quale elemento fondante del trattamento, l'offerta di interventi e attività volti a sostenere gli interessi umani, culturali e professionali dei soggetti presenti nel circuito penale, da realizzare con la partecipazione delle risorse del territorio in una logica di integrazione sociale volta a favorire una maggiore efficienza degli interventi finalizzati al recupero e alla prevenzione della devianza e del disagio;

Visto il D.Lgs. 121/2018, "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della L. 23 giugno 2017, n. 103", all'interno del quale viene ribadita l'imprescindibile valenza dei legami familiari, mediante la tutela dei contatti e delle relazioni affettive ed emotive con i propri congiunti, nonché delle interazioni sociali, attraverso l'implementazione delle opportunità di fruizione dei benefici di legge e delle misure alternative alla detenzione;

Vista la L. 354/75 "Norme sull' Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Visto il DPR n. 230/2000, concernente il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Vista la circolare n 5391 del 17.02.2006 recante oggetto "Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni" che al punto 5.10 ribadisce che *"Per i detenuti in età evolutiva la relazione familiare o quella con altre persone particolarmente significative deve essere privilegiata, poiché costituisce un fattore protettivo per uno sviluppo armonico della personalità.*

Il coinvolgimento della famiglia del detenuto, non soltanto facilita l'operatore nella conoscenza del soggetto e del suo contesto sociale, ma restituisce alla famiglia la competenza primaria dell'azione educativa sul minorenne, attivando un processo di responsabilizzazione del nucleo familiare come condizione indispensabile per la fuoriuscita dal sistema penale."; ed al punto 5.14 sancisce che; *"Per i minori condannati, durante il periodo di detenzione, vanno elaborati piani di trattamento che definiscano gli obiettivi finali ed intermedi da raggiungere, sia all'interno che in prospettiva all'esterno in vista di un loro reinserimento nel territorio; periodicamente tali piani devono essere valutati sulla base di indicatori predeterminati";*

Visto il Regolamento interno di questo Istituto;

Vista la nota prot. 0003046 del 24.11.2020, con la quale, in riscontro alla richiesta dei Superiori Uffici, è stato inoltrato il Documento di Programmazione dei Servizi Minorili Lucani 2021-2023, contenente, tra l'altro, la proposta dell'IPM di Potenza relativa alla progettualità riportata in oggetto la quale, partendo dalla disponibilità per brevi periodi di una residenza abitativa ubicata sul territorio comunale- offerta gratuitamente dal gruppo di Volontariato Vincenziano di Potenza-, si pone l'obiettivo di allargare il ventaglio delle opportunità trattamentali in favore degli utenti, da un lato creando per gli stessi degli spazi protetti di sperimentazione all'esterno e dall'altro incrementando il coinvolgimento delle rispettive famiglie nei singoli percorsi trattamentali, attraverso la previsione di un servizio di accoglienza c/o la suindicata abitazione;

Vista la nota prot. n. 0002880 del 02.03.2022 con la quale il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata comunica l'avvenuta conferma da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del finanziamento relativo all'annualità conclusiva 2022 -per un importo pari ad € 8.050,00 IVA inclusa- del progetto pluriennale denominato "Welcome", già inserito ed approvato nell'ambito del Documento di Programmazione 2020-2022;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici:

Stabilito, pertanto, di potersi procedere, ai sensi del citato art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in alternativa alle procedure ordinarie mediante affidamento diretto;

Accertato, per le motivazioni suindicate, che occorre garantire le attività trattamentali in esame in quanto previste dalla vigente normativa nonché necessarie all'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

Preso atto che trattasi dell'annualità conclusiva di un'unica progettualità pluriennale già in essere mirante al conseguimento di univoci e specifici obiettivi;

Valutata, altresì, la delicata e rilevante valenza psicologica, pedagogica e trattamentale che le attività in oggetto assumono per i minori e giovani ospiti dell'IPM - contribuendo ad innalzare i livelli di fiducia nelle proprie capacità individuali- nonché per i rispettivi congiunti- favorendone la presenza fisica e garantendo, altresì, il fondamentale sostegno emotivo ed affettivo-, la cui realizzazione necessita, pertanto, di un elevato grado di specializzazione nel settore di riferimento, tanto più in considerazione della grave emergenza sanitaria tuttora in atto;

Considerato, pertanto, che l'operatore economico in carica sta operando al conseguimento dei suindicati obiettivi trattamentali contemplati dal progetto stesso, eseguendo le prestazioni proprie lavorative a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Vista la trattativa diretta sul MEPA n. 2106056 per mezzo della quale l'operatore economico "Le Rose di Atacama" di Potenza veniva invitato a manifestare la propria disponibilità al completamento della realizzazione delle azioni e degli interventi, relativamente all'annualità 2022, come contemplato dalla proposta progettuale "Welcome" approvata dal DGMC, a fronte di una corresponsione economica pari ad € 7.666,67 oltre IVA -aliquota al 5% per un importo complessivo pari ad € 8.050,00-;

Accertato che l'associazione "Le Rose di Atacama" riscontrava positivamente la richiesta per il suindicato importo economico;

Considerata, pertanto, la rispondenza di quanto offerto dall'operatore economico in esame alle esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto dei prezzi correnti di mercato, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, all'efficienza, economicità e tempestività dell'azione amministrativa, che impone di addivenire senza indugio all'affidamento del servizio il cui termine è fissato inderogabilmente al 31.12.2022;

Acquisito il CIG - ZD735E614F -, alla luce delle Deliberazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 8 del 18.11.2010 e n. 10 del 22.12.2010 che, in ossequio alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, prescrivono l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);

Per i motivi di cui in premessa:

DETERMINA

1. Di affidare all'operatore economico "Le Rose di Atacama" con sede legale a Potenza C.F.: 01897300768 / P. IVA: 96068490760, la realizzazione dell'annualità conclusiva 2022 della progettualità pluriennale, denominata "Welcome";
2. Di stabilire che l'importo economico da corrispondere sia pari ad € 7.666,67 (€ settemilaseicentosessantasei/67), oltre IVA, (aliquota al 5% per un costo complessivo

pari ad € 8.050,00) e che tale spesa graverà sul capitolo 2134 del Bilancio del Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;

3. Di stabilire che l'oggetto del contratto sia la realizzazione di una serie di interventi di sostegno e di accoglienza, in favore dei minori e giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni "E. Gianturco" di Potenza e delle rispettive famiglie, garantendo in particolare:
 - a) la concreta gestione della citata casa Santa Luisa relativamente ai periodi di attuazione della presente progettualità, ivi compresa la copertura delle spese derivanti dall'utilizzo delle utenze in uso alla medesima abitazione- energia elettrica, gas ecc.-;
 - b) un servizio di coordinamento per un totale di 35 ore;
 - c) un servizio di tutoraggio per un totale di 400 ore;
 - d) la predisposizione di brevi percorsi di inclusione sociale sul territorio di Potenza;
 - e) la fornitura, nei casi di manifesta indigenza, del vitto necessario al sostentamento del minore/giovane e/o della famiglia per i giorni di permanenza all'esterno;
 - f) La realizzazione di attività alternative in favore dell'utenza dell'IPM qualora –a seguito di rilevazione effettuata all'inizio dell'ultimo trimestre- si riscontrasse un'eccedenza di ore non fruite o spese non rimborsate, rispetto alle previsioni iniziali;
4. Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non sia soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 10 del d. lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art 36, comma 2 lett. A;
5. Di stabilire il contratto decorra dalla data di sottoscrizione sul MEPA e che le attività progettuali abbiano termine entro il 31.12.2022;
6. Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017, quale Responsabile Unico del procedimento la scrivente, dott.ssa Angela Telesca;
7. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche da intestarsi a Istituto Penale per i Minorenni di Potenza C.F. 80005260767, CODICE IPA EEB198, prevedendo, altresì, la procedura di split payment, come previsto dalla vigente normativa.
8. Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della legge 190 del 2012 e D. Lgs. 33/ 2013.

Potenza, 15.04.2022

IL DIRETTORE

dott.ssa Angela TELESCA